



ANALISI
COMMENTI

Abbiamo voluto approfondire la misura a favore dei trentini ultrasessantenni che dal 1 febbraio potranno viaggiare gratuitamente su tutto il territorio trentino. Abbiamo quindi letto la delibera della giunta provinciale numero 62 del 25 gennaio 2019. Nel trattare le modifiche al sistema tariffario dei trasporti provinciali, vengono istituiti due diversi criteri, discriminanti, tra cittadini che possono circolare liberamente utilizzando le relative tessere (turisti, studenti, ultrasessantenni) e «richiedenti asilo politico, tra essi anche i soggetti richiedenti protezione», per i quali viene stabilito «il superamento del regime generalizzato di libera circolazione» e che la delibera quantifica in «circa 1.300 persone». Nello specifico: a circa 1.000 sarà concesso un solo viaggio andata/ritorno alla settimana. I restanti 300 soggetti riceveranno «un maggior numero di titoli di viaggio in relazione a bisogni specifici (sanitari o educativi)». A circa 100, che rientrano nel progetto Sprar (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) vengono assegnati 4 titoli di viaggio andata/ritorno alla settimana per accedere alle attività di integrazione, tra

La scelta Puntare al benessere di tutti BUS GRATIS, PENSIONATI E UNA VISIONE EGOISTICA

cui i corsi di italiano; i 50 domiciliati alle Viole del Bondone riceveranno 4 titoli di viaggio alla settimana «tenuto conto che la struttura è distante dai centri abitati». Per i rimanenti 150 il Dipartimento provinciale salute e politiche sociali individuerà nominalmente coloro che presentano «bisogni sanitari specifici, limitatamente al periodo di cura» e persone «con esigenze di spostamento continuativo (minori, minori stranieri non accompagnati, nuclei familiari con figli minori, madri sole con bambini)». Per questi si prevede «una tessera nominativa che traccia gli spostamenti effettuati». Tale tracciabilità si allarga ai soggetti con meno di 30 anni che frequentano corsi scolastici/educativi, che possono acquistare l'abbonamento per la sola tratta residenza/sede del corso alla tariffa di 62 euro. Una prima riflessione va al numero dei richiedenti asilo (1.300 contro 86.000 circa ultrasessantenni) e alla pretesa intenzione di destinare innanzitutto le risorse ai «nosi trentini» anziché alla pacchia degli immigrati: va da sé che la riduzione della spesa dei titoli di viaggio è una cifra risibile e rappresenta soprattutto la volontà di togliere a chi non ha risorse per dare a chi sta oggettivamente meglio. Ciò porta alla seconda rifles-

sione: si sta costruendo un regime di controllo sui migranti, ora anche mediante le restrizioni della mobilità; alle strutture organizzative di welfare (Dipartimento politiche sociali e operatori) viene assegnato il compito di fornire informazioni finalizzate a un controllo pressoché poliziesco. Si sta alimentando una mentalità egoistica, fondata sulla contrapposizione tra categorie di persone e di gruppi sociali, promuovendone alcuni in serie A e relegando altri in serie B mediante le limitazioni dell'accesso ai servizi e alle opportunità sociali di integrazione. A ulteriore dimostrazione riportiamo le agevolazioni che la suddetta delibera fa ai turisti dello sci e la concessione di gratuità degli abbonamenti a tutti gli ultrasessantenni a prescindere dal reddito: dunque anche ai pensionati d'oro e a tutti i pensionati che possono cumulare pensione e reddito da lavoro fino a 20 ore settimanali. Credevamo che le importanti riforme in campo sociale, sanitario e culturale maturate dal dopoguerra a oggi avessero modificato definitivamente la visione caritativa ottocentesca, che colpevolizzava i poveri diseredati in quanto potenziale minaccia della tranquillità sociale, concedendo loro prestazioni paternalistiche e autoritarie. Ci



Trasporti
La delibera della giunta provinciale che rende gratuito il trasporto agli ultrasessantenni sta facendo discutere

dobblamo ricredere e siamo preoccupati, perché questa visione potrebbe riprendere forza anche nei confronti delle fasce più deboli della nostra popolazione. Vorremmo invece una comunità trentina coesa, che mette al centro il benessere di tutte le persone, che non si rinchioda su se stessa ma tratta ognuno, pur nelle diversità, in modo paritario, rispettoso, equo. Ci identifichiamo con una società trentina aperta, che sa costruire ponti e non muri che inducono sentimenti di emarginazione, di rancore e di rabbia, a discapito della pacifica convivenza sociale. Ci appelliamo a un pensiero che valorizzi l'idea di bene comune come convivenza civile fondata sui principi di re-

Agenda di città

EMERGENZE	
Cambini	112
Polizia di Stato	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Polizia Municipale	0461.899111
Polizia Statale	0461.383011
Questura - Centralino	0461.899511
NAS	0461.906298
Nucleo Diritti	
Aeroporto Merano	0461.492340
Soccorso Alpino	0461.273166
TRASPORTI	
Trentino trasporti Spa	0461.821000
SALUTE	
Punto Intervento	118
Guardia Medica	0461.904298
Croce Bianca	0461.820022
Croce Rossa Italiana	0461.780000
Az. Psa per i Servizi Sanitari	0461.909111
Casa di Cura Villa Bianca	0461.916000
Dispensario Santa Chiara	0461.913111
Dispensario Trium Villa Iseo	0461.903111
Dispensario di zona S. Camillo	0461.216111
FARMACIE DI TURNO OGGI	
TRENTO	
In servizio da ore su 24	
S. Donà, P.zza di S. Donà, 3, 0461.238706	
Borghese, Via Largo M. d'Orco, 0461.910000	
ROVERETO	
In servizio da ore su 24	
Cobelli, Via Mazzini, 10, 0464.21270	

Le lettere vanno inviate a:
Corriere del Trentino
Via Missori
Africane, 17
38121 Trento
e-mail: lettere@corriere.trentino.it



sponsabilità personale e collettiva, giustizia, contrasto delle disuguaglianze. Valori che sono alla base della nostra Costituzione, conquistata a caro prezzo dai nostri padri. Un'ultima considerazione la rivolgiamo a chi ritiene che questa delibera abbia presunte ricadute sulla diminuzione dell'inquinamento, in quanto incentiverebbe gli ultrasessantenni a usare i mezzi pubblici anziché le proprie automobili. Una simile sfida ecologica è obbiettivo indispensabile e urgente, ma richiede misure diffuse, di ben altro calibro e una strategia politica di gestione del territorio coerente e complessiva.

**Paolo Facchinelli,
Giuliana Raoss**